

GLAT-Gruppo di lavoro trasparenza anticorruzione -Codau

Camerino 23 maggio 2018

Il sistema di gestione del rischio corruttivo dell'Università di Pisa ed il PTPCT: lo stato dei lavori

Dott.ssa Marina Mazzoni
Unità Trasparenza Anticorruzione
Direzione Programmazione, Valutazione e
Comunicazione Istituzionale

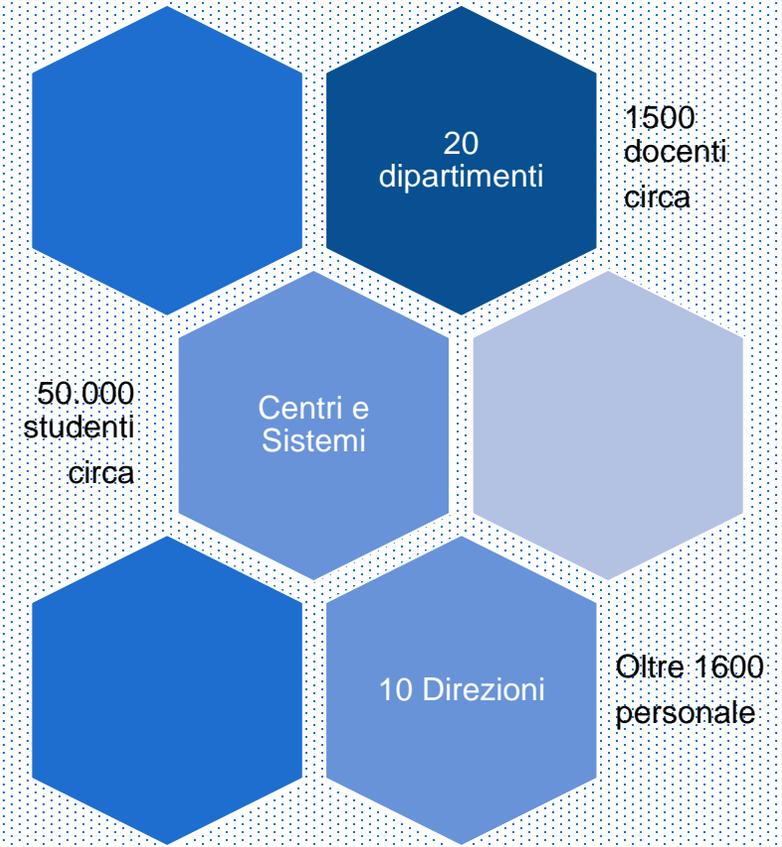
Primo problema : dimensioni, cioè «molteplicità»

Le dimensioni ed i numeri dell'Ateneo sono fattori di cui è indispensabile tenere conto se si intende dare vita ad un S.G.R.C.



Molteplicità di possibili atteggiamenti/soluzioni rispetto anche ad un solo tipo di problema

??.. Come far affrontare un tema così complesso come quello della prevenzione della corruzione a così tanti interlocutori ...
.....così diversi.....
???Rendendolo comprensibile?....



Secondo problema: a cosa può servire un PTPCT?

Dal PTPCT 2016-18 in poi..

- **FORNIRE UNA STRUTTURA CONCETTUALE, MA ANCHE METODOLOGICA ED OPERATIVA**
- **CHE RENDA CONCRETAMENTE PERSEGUIBILI**
- **GLI OBIETTIVI PROGRAMMATI**
- **IN TEMA DI PROMOZIONE DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA**
- **IN UNA CONNESSIONE STRETTA CON LA PROGRAMMAZIONE DELLA PERFORMANCE**

...quindi prima della strategia....

....Gli strumenti tecnico progettuali per la strategia:

1. **Obiettivi strategici**
2. **Il tempo come strumento strategico e per l'apprendimento**
3. **Integrazione con la Performance**
4. **Estensione della programmazione a tutte le strutture**
5. **Programmazione degli ambiti di sviluppo: Misure e loro Categorie**
6. **Ciclo del controllo**

Gli Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici sono individuati nell'ambito del ciclo della performance.

Gli obiettivi strategici sono declinati in obiettivi operativi necessari.

Gli obiettivi operativi necessari sono assunti e sviluppati dalle strutture come propri obiettivi di performance.

PTPCT
2016-18

PIANIFICAZIONE
INTEGRATA

AUMENTO LIVELLI DI
TRASPARENZA



REGOLAMENTAZIONE
INTERNA

PARI OPPORTUNITA'
DI ACCESSO

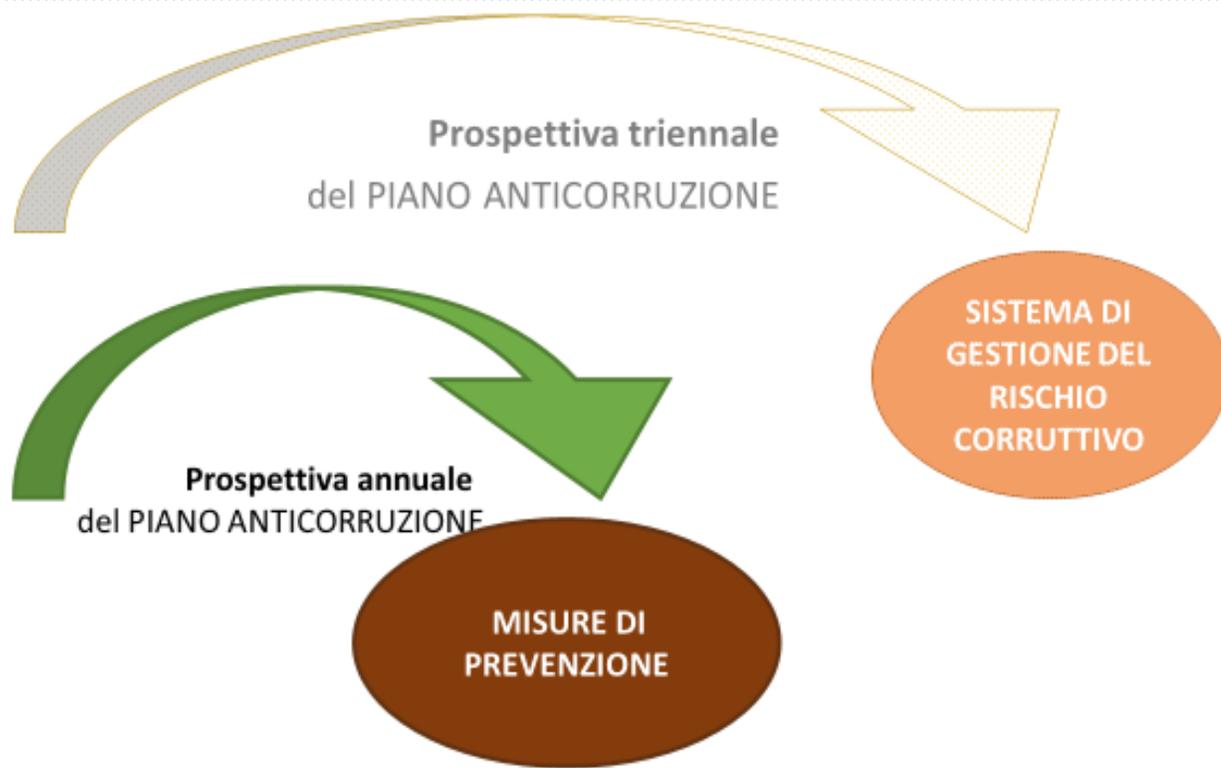
PROGRAMMAZIONE
E VALUTAZIONE
ATTIVITA'
ISTITUZIONALI

PTPCT
2018-20



Utilizzare il tempo in termini strategici

Due prospettive temporali: contenuti (quasi) diversi



Rispondere all'esigenza di tempo per apprendere cos'è, e come operativamente si realizza, un sistema di gestione del rischio corruttivo

Definire a monte cosa pensiamo di raggiungere, entro quando, considerando anche prospettive pluriennali:

Gli indicatori attesi di realizzazione

L'integrazione del PTPCT con il ciclo della performance (2016 e 2017)

I fase: 2016 e 2017

- Forte integrazione con il sistema di performance, il suo ciclo di gestione, la tempistica di programmazione, attuazione e rendicontazione. Estensione a tutte le strutture. A partire dagli obiettivi di performance si identificano eventuali correlazioni a misure di prevenzione, che vanno spiegate
- Dal 2017 prendono avvio progetti di performance che hanno per obiettivo la realizzazione di Misure

Ma: La pianificazione riguarda solo le attività tecnico amministrative, non tutti i progetti sono correlabili. I docenti non sono coinvolti. Il SGRC del PNA 2013 è un riferimento di fondo, viene di fatto sviluppata solo la fase del trattamento. Le fasi vengono molto semplificate

Il fase: dal 2018 prende avvio il S.G.R.C con riferimento il MOD. PNA 2013

Alcuni obiettivi raggiunti nella prima fase attraverso il «sistema delle correlazioni»



Programmazione degli ambiti di sviluppo

Misure e loro Categorie

9 categorie di Misure: ogni Categoria raggruppa attività della stessa natura

Le misure e le categorie possono essere fra loro collegate

Il livello della programmazione nel PTPCT è astratto: le strutture devono assumersi l'attuazione delle misure

Gli indicatori ex ante: indicatori di efficacia.

Servono a direzionare il sistema.

Definiscono quali tipologie di interventi (categorie di misure) gli organi di governo e le strutture ritengono più efficaci e/o strategici per la gestione del rischio corruttivo.

Si tratta di indicatori di natura politica

1. PIANO INTEGRATO
2. CODICE ETICO E CODICE DI COMPORTAMENTO
3. INCONFERIBILITA', INCOMPAT. E CONFLITTO D'INTERESSE
4. SEGNALAZIONE DI ILLECITO. (WHISTL.)
5. ROTAZIONE DEL PERSONALE ED ALTRI INTERVENTI (..) ORGANIZZAZIONE
6. SOCIETA' PARTECIPATE ED ENTI (..)
7. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
8. FORMAZIONE
9. PIANIFICAZ. STANDARDIZZAZIONE, ADEGUAMENTO NORMATIVO, AUTOVALUTAZIONE DEI PROCESSI RELATIVI ALLE AREE DI RISCHIO

VALUTAZIONE/
SEGNALAZIONE



AUTOVALUTAZIONE: RISCHIO
CORRUPTIVO - ATTUAZIONE
DELLE MISURE



PROGRAMMAZIONE -
ATTUAZIONE
MISURE



MONITORAGGIO PTPCT –
CONTROLLO DELLE CRITICITA'



REPORTISTICA-
DIVULGAZIONE BUONE
PRATICHE



IL CONTROLLO INTERNO-

IL CICLO DEL CONTROLLO DI UNIPI

LE STRUTTURE: autovalutazione, autocontrollo, programmazione, attuazione, condivisione informazioni

RPCT: monitoraggio, individuazione situazioni critiche, valorizzazione esperienze positive, reportistica sul sistema, proposta programmazione generale

N.d.V: valutazione del sistema, richiesta informazioni, eventuale definizione indicatori

C.d.A: programmazione generale e strategie sulla base di evidenze e richieste dalle strutture.

Avvio operativo 2018 del S.G.R.C. : alcune note

- **Gruppo di lavoro (ogni struttura):** composizione definita dal responsabile della struttura
- *Analisi di contesto esterno/interno: in forma aggregata nel PTPCT, non attivo a livello di struttura (in corso elaborazione set di dati da rendere disponibile per successive analisi)*
- **Ricognizione dei processi, (già ripartiti per aree di rischio) come base di lavoro per le strutture. Nel 2018 sarà condotta una mappatura integrale dei processi dell'amministrazione centrale)**
- **Identificazione del rischio corruttivo (ogni struttura)**
- **Valutazione del rischio sulla base di un questionario di 25 domande, risposta vero/falso. Approccio prudentiale. Non adottato il modello di valutazione del rischio ANAC 2013.**
- **Ponderazione dei rischi: identificazione dei rischi da sottoporre a trattamento (ogni struttura)**
- **Proposta al RTPCT di inserire in PTPCT una misura per la riduzione del rischio individuato: la struttura individua almeno la Categoria dell'intervento ritenuto necessario.**

NB: schede a compilazione rapida. Ancora non presente sistema informatico Richiesto l'esito delle discussioni, non i contenuti

Il direttore del dipartimento, centro, presidente di sistema, identifica la composizione dell'eventuale gruppo di lavoro considerando che l'analisi del rischio corruttivo dei processi in molti casi riguarda direttamente processi gestiti dai docenti, o a cui essi hanno contribuito.

Il PTPCT 2018 costituisce la Sezione III del Piano integrato Performance, Anticorruzione e Trasparenza 2018-20.

IL PTPCT 2018 è direttamente accessibile dal seguente link:

<https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/itemlist/category/1030-piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

Alle attività di supporto e accompagnamento all'adozione del Sistema di Gestione del Rischio Corruttivo è dedicata apposita sezione del sito di Ateneo:

<https://www.unipi.it/index.php/amministrazione/itemlist/category/376-area-anticorruzione-e-trasparenza>

In tale sezione saranno pubblicate le schede per operare le attività di analisi sopra esposte

Riferimenti:

Attività di supporto tecnico:

Dott.ssa Marina Mazzoni
*Responsabile Unità Trasparenza
Anticorruzione*

**Direzione Programmazione, Valutazione e
Comunicazione istituzionale.**

Università di Pisa

Tel. 050- 2212546

Mail: marina.mazzoni@unipi.it